

2025

Nota

Integrativa al bilancio consolidato

Comune di Bisceglie (BT)

Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il Bilancio Consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".
Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.
Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del Bilancio Consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.
Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., l'applicazione del principio è stata vigente per l'anno 2015 solo per gli enti in armonizzazione, mentre per i rimanenti è entrato in vigore solo nel 2016, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la predisposizione del Bilancio Consolidato non è obbligatoria.

A riguardo si evidenzia che il corrente Bilancio Consolidato non rappresenta una novità per il nostro ente, trattandosi della quinta applicazione dell'istituto alla nostra realtà secondo il dettato del D. Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il Bilancio Consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

> *<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del Bilancio Consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
> *2. Il Bilancio Consolidato è costituito dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
> *a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
> *b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
> *3. Ai fini dell'inclusione nel Bilancio Consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
> *4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del Bilancio Consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>*

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato n. 4/4 al D. Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del Bilancio Consolidato);*

- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello Stato Patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
  - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
  - *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
  - *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;*
  - *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
  - *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
  - *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del Bilancio Consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel Bilancio Consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
  a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
  b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
  c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gli aspetti di maggiore interesse relativi ai principali aggregati del Bilancio Consolidato sono desumibili dalla lettura comparativa dei risultati 2024, raffrontati con i medesimi del 2023, dai quali si evidenzia quanto segue.

1.1 Analisi dei principali dati economici

Il Conto Economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	*2025*	*2024*	*Variazioni*
A) Componenti positivi della gestione	53.281.378,33	51.500.920,16	1.780.458,17
B) Componenti negativi della gestione	53.599.164,30	52.617.276,70	981.887,60
differenza (A-B)	**-317.785,97**	**-1.116.356,54**	**798.570,57**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	27.781,97	66.118,85	-38.336,88
Oneri finanziari	204.413,62	207.960,78	-3.547,16
totale (C)	**-176.631,65**	**-141.841,93**	**-34.789,72**
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0	0	0,00
Svalutazioni	0,00	47.148,13	-47.148,13
totale (D)	**0,00**	**-47.148,13**	**47.148,13**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	4.969.775,91	3.940.964,19	1.028.811,72
Oneri straordinari	3.741.273,76	1.540.823,49	2.200.450,27
Totale (E)	**1.228.502,15**	**2.400.140,70**	**-1.171.638,55**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**734.084,53**	**1.094.794,10**	**-360.709,57**
Imposte	568.686,38	637.033,13	-68.346,75
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**165.398,15**	**457.760,97**	**-292.362,82**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	**165.202,09**	**457.615,38**	**-292.413,29**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	**196,06**	**145,59**	**50,47**

Gestione operativa

Il Conto Economico consolidato 2025 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di € 53.281.378,33, con un incremento rispetto ai valori dell'esercizio precedente di € 1.780.458,17.

Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del nostro ente integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione delle Società consolidate.
A riguardo si evidenzia che il totale della voce A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE è così ripartito:

1) *Comune di Bisceglie: € 51.579.376,83*
2) *Bisceglie approdi S.p.A: € 831.367,24*
3) *G.A.L. ponte lama Soc. Cons. A.R.L.: € 21.713,70*
4) *AIP - AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE: € 848.920,56*

Il Conto Economico consolidato 2025 evidenzia componenti negativi della gestione complessivamente attestati al valore di € 53.599.164,30, con un incremento rispetto ai valori dell'esercizio precedente di € 981.887,60.
Tali risultati sono principalmente riferibili ai costi ed oneri del nostro ente integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione delle Società consolidate.

A riguardo si evidenzia che il totale della voce B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE è così ripartito:

1) *Comune di Bisceglie: € 51.945.983,29*
2) *Bisceglie approdi S.p.A: € 791.711,00*
3) *G.A.L. ponte lama Soc. Cons. A.R.L.: € 20.112,84*
4) *AIP - AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE: € 841.357,17*

L'andamento reddituale complessivo della **gestione caratteristica** rileva una perdita più bassa, rispetto ai risultati dell'anno precedente, di € 798.570,57, pur confermando il segno negativo.
Il saldo finale è pari ad € -317.785,97.
Tale margine è attribuibile per € -366.606,46 alla capogruppo Comune di Bisceglie, per € 39.656,24 alla Bisceglie Approdi, per € 1.600.86 al G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L., per € 7.563,39 all' AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito al risultato della gestione per Euro -176.631,65 evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).
A riguardo, tale saldo negativo è attribuibile principalmente al comune di Bisceglie con un saldo negativo di € -169.673,79.
Il saldo negativo della capogruppo è attribuibile essenzialmente agli interessi sostenuti dall'ente per il pagamento delle rate dei mutui contratti per le opere pubbliche.

Rettifiche di valore attività finanziarie
Le rettifiche di valore, per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniali operate nel corso del 2025, sono pari a zero.

Proventi ed Oneri straordinari
Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2025, è misurato dal **totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari"** del Conto Economico, per Euro 1.228.502,15.

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile quasi totalmente alla gestione interna del nostro Ente, come già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto 2025.
Di seguito si riportano le componenti principali positive della gestione straordinaria della capogruppo che hanno contribuito principalmente al raggiungimento di tale risultato.

1) *sopravvenienze attive e insussistenze del passivo € 4.813.715,31*
2) *proventi da trasferimenti in conto capitale € 60.453,69*
3) *plusvalenze patrimoniali € 57.964,13*
4) *altri proventi straordinari € 37.642,78.*

Le componenti della gestione negativa:

1) *oneri da trasferimenti in conto capitale € 10.000,00*
2) *sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 3.731.273,76.*

Marginalità e Risultato d'esercizio
La gestione consolidata 2025 chiude con un **utile di Euro 165.398,15** e registra una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente di € 292.362,82.

Il dato è attribuibile essenzialmente alla gestione del Comune che ha chiuso l'esercizio con un utile netto di € 132.315,50.

1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2025	2024	Variazioni
A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.	0	0	0
Totale (A)	**0**	**0**	**0**
B IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	896.740,13	945.525,97	-48.785,84
Immobilizzazioni materiali	195.340.647,04	160.586.607,30	34.754.039,74
Immobilizzazioni finanziarie	41.657,45	41.423,76	233,69
totale (B)	**196.279.044,62**	**161.573.557,03**	**34.705.487,59**
C ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	5.240,00	3.200,00	2.040,00
Crediti	18.193.816,33	27.226.167,39	-9.032.351,06
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0
Disponibilità liquide	58.602.013,36	51.308.639,10	7.293.374,26
totale (C)	**76.801.069,69**	**78.538.006,49**	**-1.736.936,80**
D RATEI E RISCONTI			
Totale (D)	33.670,78	9.955,24	23.715,54
TOTALE DELL'ATTIVO	**273.113.785,09**	**240.121.518,76**	**32.992.266,33**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2025	2024	Variazioni
A PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	1.111.975,39	683.745,80	428.229,59
Riserve	155.413.075,61	132.261.816,95	23.151.258,66
Risultato economico dell'esercizio	165.398,15	454.313,67	-288.915,52
totale (A)	**156.690.449,15**	**133.399.876,42**	**23.290.572,73**
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	28.424.367,89	22.791.400,98	
totale (B)	**28.424.367,89**	**22.791.400,98**	**5.632.966,91**
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	58.370,00	48.773,72	
totale (C)	**58.370,00**	**48.773,72**	**9.596,28**
D DEBITI	28.827.314,95	36.305.064,84	
totale (D)	**28.827.314,95**	**36.305.064,84**	**-7.477.749,89**
E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	59.113.283,10	47.576.402,80	11536880,3
totale (E)	**59.113.283,10**	**47.576.402,80**	**11.536.880,30**
TOTALE DEL PASSIVO	**273.113.785,09**	**240.121.518,76**	**32.992.266,33**

Immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni hanno subito variazioni per € 34.705.487,59 rispetto a quelle del consolidato del 2024. Sono riferiti principalmente alle immobilizzazioni materiali appartenenti al comune di Bisceglie. Tale rilevante variazione è giustificata dalla ricognizione straordinaria del patrimonio dell'Ente, effettuata per il necessario passaggio al nuovo sistema di contabilità Accrual in base alla Riforma 1.15 del PNRR.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce in esame prende in considerazione il valore contabile delle partecipazioni detenute dal comune di Bisceglie in enti e organismi strumentali.
Nella delibera del GAP approvata in data 03/10/2025 n. 235 sono elencate tutte le partecipazioni detenute dal Comune con le relative percentuali di possesso.

Di seguito si riportano gli elenchi 1 e 2:

Elenco 1 - Elenco delle componenti del GAP per l'esercizio 2025

Classificazione	Tipologia	Denominazione	Quota di Partecipazione
Enti, organismi e società	Ente Pubblico Economico	*Consorzio Teatro Pubblico Pugliese*	0,82%
	Ente Strumentale Regione Puglia	*AIP – Autorità Idrica Pugliese*	1,35%
	Società consortile	*Consorzio per lo sviluppo dell'area della Conca barese*	7,50%
	Società consortile	*G.A.L. Ponte Lama scarl*	6,00%
	Società per azioni	*Bisceglie Approdi S.p.A.*	99,26%
	Società consortile	*G.A.L. Terre di Mare scarl*	6,50%
	Società per azioni	*S.T.U. Seminario S.p.A.*	5%

Elenco 2 - Elenco delle componenti del GAP rientranti nel consolidamento per l'esercizio 2025

Classificazione	Rapporto con la controllata	Denominazione	Quota di Partecipazione
Enti, organismi e società	Ente Strumentale Regione Puglia	*AIP – Autorità Idrica Pugliese*	1,35%
	Controllata	*Bisceglie Approdi S.p.A.*	99,26%
	Partecipata	*G.A.L. Ponte Lama scarl*	6,00%

Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria rispetto ai valori del consolidato 2025 ha subito una riduzione di € 9.032.351,06. Non si sono manifestati episodi anomali di insolvenza.
L'esposizione debitoria del gruppo ha registrato un decremento del 20,60% rispetto ai dati del consolidato 2024.
La variazione è attribuibile principalmente alla riduzione significativa della situazione debitoria dell'Ente dovuta anche ad una maggiore tempestività nei pagamenti dei debiti commerciali.
Con particolare riferimento alle operazioni infragruppo, si segnala che la società Bisceglie Approdi SPA non ha riportato, nei dati infragruppo, il credito verso il Comune di Bisceglie per complessivi Euro 37.821,76 segnalato invece nella nota informativa crediti/debiti, in sede di predisposizione del Rendiconto 2025, asseverata dai rispettivi organi di controllo contabile. Pertanto nella redazione del bilancio consolidato 2025 sono state eliminati tali crediti/debiti infragruppo.

Magazzino

La voce evidenzia un incremento di € 2.040,00 rispetto al valore dello scorso anno. Il dato attuale tutto imputabile alle rimanenze di magazzino di Bisceglie Approdi S.p.A.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

Nel corso del 2025 l'esposizione debitoria è diminuita del 4,12% all' incirca per effetto della diminuzione dell'esposizione debitoria dalla capogruppo in virtù del regolare adempimento dei mutui in essere. Il debito residuo è pari ad € 6.238.081,28.

Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto recepisce solo le variazioni per effetto della gestione del periodo.
Non sono stati deliberati aumenti di capitale sociale né deliberati distribuzioni di dividendi.

1.3 Altre informazioni

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 31 dicembre 2025 è rimasta inalterata rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

I dati sull'occupazione risultano i seguenti:

GAL PONTE LAMA SCARL:

Dati sull'occupazione: dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025	Impiegati	**Totale dipendenti**
Numero medio	4	**4**

BISCEGLIE APPRODI SPA:

Dati sull'occupazione: dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025	Impiegati	Ormeggiatori	**Totale dipendenti**
Numero medio	1	5	**6**

Le componenti del Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo.

Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto rapporti con le seguenti imprese appartenenti al gruppo:

1) *Bisceglie approdi S.p.A,*
2) *G.A.L. ponte lama Soc. Cons. a R.L*
3) *Autorità Idrica Pugliese*

BISCEGLIE APPRODI SPA

Il Comune di Bisceglie detiene il 99,26% del capitale sociale della società e quindi esercita l'attività di direzione e di coordinamento ex art. 2497 c.c.

Il modo attraverso il quale il Comune di Bisceglie ha esercitato storicamente la propria attività di direzione e coordinamento è costituito dalla nomina dell'Amministratore Unico. Tuttavia, in seguito alle dimissioni dell'Amministratore Unico, Ing. Nicola Rutigliano, in data 29/04/2026 si è provveduto alla nomina di un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente e da n. 4 (quattro) Consiglieri.

La Bisceglie Approdi non ha alcuna partecipazione in società controllate dal Comune di Bisceglie.

Si evidenzia che l'attività della società Bisceglie Approdi, titolare di una concessione demaniale per il porto turistico di Bisceglie fino al 31 dicembre 2030, ora per legge prorogata fino al 31/12/2033 è rivolta esclusivamente al mercato ed in particolare ai clienti diportisti che sottoscrivono contratti di ormeggio annuali ed infrannuali.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali, attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

G.A.L. PONTE LAMA SOC.CONS. A.R.L

Il GAL PONTE LAMA svolge la propria attività nel settore dello sviluppo rurale dove opera in qualità di Gruppo di Azione Locale. È costituita per l'attuazione in generale di strategie di sviluppo locale ed ha come scopo prioritario la valorizzazione del territorio ricompreso nei confini amministrativi dei Comuni aderenti, attraverso la promozione, valorizzazione ed il sostegno dei fattori di sviluppo economico, sociali ed occupazionali entro l'area geografica c.d. "Ponte Lama" ricomprendente i Comuni della provincia di Trani, Bisceglie e Molfetta.

Nell'esercizio 2025 la società ha concluso la sua attività legata all'attuazione del PAL (Piano Di Azione Locale) 2014-2022, rendicontando a saldo tutte le spese di gestione inerenti il proprio operato, piuttosto che tutte le attività e progetti messi a bando e che hanno visto come beneficiari in questi anni, sia gli stessi Comuni dell'Area Gal che tutta una serie di privati, microimprese ed attività del terzo settore. La direzione della società, lo staff di supporto, piuttosto che il Consiglio di Amministrazione, ognuno per le proprie competenze, hanno provveduto ad adempiere a tutte le procedure previste dalla normativa vigente a chiusura della Programmazione Comunitaria LEADER UE 2014 -2022.

Sempre nell'esercizio 2025, postulando che a valere del "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - Intervento SRG06 "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", la società Gal Ponte Lama Scarl si era posizionata in graduatoria utile e finanziabile, giusta Determinazione Dirigenziale n. 950 del 28/11/2023 CSR REGIONE PUGLIA, si è dato formalmente avvio al nuovo ciclo di Programmazione CSR 2023/2027, a partire dal 01 gennaio 2025, data a partire della quale si sostengono le spese ammissibili della nuova programmazione comunitaria.

Alle attività istituzionali legate al CSR Regione Puglia 2023-2027, si affiancano attività di consulenza comunque connesse allo sviluppo territoriale e che vedono come beneficiari e committenti i Comuni dell'area Gal.

Nell'esercizio 2025 è stata chiusa e rendicontata a saldo di tutte le attività e rendicontazione gestionale della Programmazione Comunitaria LEADER_PSR Regione Puglia 2014-2022 e dato formalmente avvio alla nuova Programmazione Comunitaria LEADER - CSR Regione Puglia 2023/2027 che vedrà il Gal impegnato fino al 31 dicembre 2029. Inoltre sono state confermate e formalizzate le attività di consulenza ed assistenza tecnica ai Comuni dell'area Gal in merito alla Misura Regionale SISUS.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti successivi alla data di chiusura di bilancio che in qualche modo siano degni di annotazione.

2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato Patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del Conto Economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale); tale metodo è stato utilizzato per il consolidamento del **G.A.L. PONTE LAMA SOC.CONS. A.R.L. e AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE;**
- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale). tale metodo di consolidamento è stato utilizzato per la **BISCEGLIE APPRODI SPA.**

Nel caso del consolidamento di questa ultima società è stata esposta la quota di pertinenza di terzi, sia nello Stato Patrimoniale che nel Conto Economico, distintamente da quella della capogruppo.

Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D. Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del Bilancio Consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del D. Lgs. 118/2011 recita:

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO *di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

s) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

t) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

u) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

v) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

w) un'influenza dominante in virtu' di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO *da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte*.

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del D. Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

SOCIETÀ CONTROLLATE *da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

a) *il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
b) *il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.*
   I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETÀ PARTECIPATE *dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata*.

Da quanto esposto l'insieme del **"Gruppo Amministrazione Pubblica"** viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
BISCEGLIE APPRODI SPA	99,26%				X	
G.A.L. PONTE LAMA SOC.CONS. R.L.	6,00%					X
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	0,82%			X		
AIP - Autorità Idrico Pugliese	1,35%			X		
Consorzio per lo sviluppo dell'area della "Conca barese"	7,50%					X
G.A.L. Terre di Mare scarl	6,50%					X
S.T.U. Seminario S.p.A.	5,00%					X

Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	**N**
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
Ente strumentale	**N**
- controllato (art. 11 ter co. 1) a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	0

b) Il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtu' di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipato (art. 11 ter co. 2)	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	2
Società	**N**
- controllata (art. 11 quater)	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	1
b) il diritto, in virtu' di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipata (art. 11 quinques)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	4
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società quotata	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo "pubblica amministrazione" è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Collegata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione					1
b) istruzione e diritto allo studio					1
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali			1		1
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo				1	1
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			2		
i) trasporti e diritto alla mobilità					
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività					1
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel Bilancio Consolidato.

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il Bilancio Consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.
In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il Bilancio Consolidato così prevede:

<< […] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.
In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.
Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.
La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.
Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel Bilancio Consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento
[…] Al fine di garantire la significatività del Bilancio Consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.
La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

[…] In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>

Il principio contabile individua due condizioni al verificarsi delle quali non scatta l'obbligo di consolidamento:

- *irrilevanza;*
- *impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.*

Il criterio dell'irrilevanza prende in considerazione parametri numerici al di sotto dei quali la partecipazione è considerata ininfluente ai fini di una corretta e veritiera rappresentazione patrimoniale e finanziaria, per cui non occorre consolidare, se rispetto al Bilancio della capogruppo si riscontra che:

- *si possiedono micro partecipazioni inferiori all'1% del capitale sociale non titolari di affidamenti diretti;*
- *i valori di bilancio (totale dell'attivo, patrimonio netto, ricavi caratteristici) hanno un'incidenza inferiore al 3% rispetto ai valori di bilancio dell'Ente locale;*
- *il totale dei valori dei bilanci (totale dell'attivo, patrimonio netto, ricavi caratteristici) singolarmente irrilevanti hanno nel loro complesso un'incidenza inferiore al 10% rispetto ai valori di bilancio dell'Ente locale.*

Dalla verifica della soglia di rilevanza singola (3%), prendendo in considerazione i valori di bilancio della capogruppo (Comune di Bisceglie) e delle società e/o enti rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica per la conseguente definizione del perimetro di consolidamento, si procede al calcolo ed al confronto delle seguenti voci di bilancio Totale Attivo, Patrimonio Netto, Totale Ricavi caratteristici.

PUGLIA CULTURE (ex TEATRO PUBBLICO PUGLIESE)					
Tot Attivo Società	Tot Attivo Ente	Patrimonio Netto Società	Patrimonio Netto Ente	Tot. Ricavi Caratt. Società	Componenti Positivi della Gestione Ente
17.165.029,00	239.168.581,15	111.985,00	133.364.804,74	25.987.125,00	49.580.402,78
Percentuale di rilevanza 3%	7,176958160		0,083968930		52,414106266
	Rilevanza		Irrilevanza		Rilevanza

AIP - AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE					
Tot Attivo Società	Tot Attivo Ente	Patrimonio Netto Società	Patrimonio Netto Ente	Tot. Ricavi Caratt. Società	Componenti Positivi della Gestione Ente
15.920.100,14	239.168.581,15	4.816.810,15	133.364.804,74	78.767.812,08	49.580.402,78
Percentuale di rilevanza 3%	6,656434580		3,611755110		158,868842654
	Rilevanza		Rilevanza		Rilevanza

CONCA BARESE					
Tot Attivo Società	Tot Attivo Ente	Patrimonio Netto Società	Patrimonio Netto Ente	Tot. Ricavi Caratt. Società	Componenti Positivi della Gestione Ente
236.172,00	239.168.581,15	224.475,00	133.364.804,74	60.002,00	49.580.402,78
Percentuale di rilevanza 3%	0,098747084		0,168316521		0,121019590
	Irrilevanza		Irrilevanza		Irrilevanza

GAL PONTE LAMA					
Tot Attivo Società	Tot Attivo Ente	Patrimonio Netto Società	Patrimonio Netto Ente	Tot. Ricavi Caratt. Società	Componenti Positivi della Gestione Ente
446.917,00	239.168.581,15	34.975,00	133.364.804,74	447.151,00	49.580.402,78
Percentuale di rilevanza 3%	0,186862755		0,02622506		0,901870447
	Irrilevanza		Irrilevanza		Irrilevanza

BISCEGLIE APPRODI					
Tot Attivo Società	Tot Attivo Ente	Patrimonio Netto Società	Patrimonio Netto Ente	Tot. Ricavi Caratt. Società	Componenti Positivi della Gestione Ente
1.824.865,00	239.168.581,15	1.079.930,00	133.364.804,74	830.967,00	49.580.402,78
Percentuale di rilevanza 3%	0,763003648		0,809756369		1,675998889
	Irrilevanza		Irrilevanza		Irrilevanza

STU SEMINARIO					
Tot Attivo Società	Tot Attivo Ente	Patrimonio Netto Società	Patrimonio Netto Ente	Tot. Ricavi Caratt. Società	Componenti Positivi della Gestione Ente
2.677.771,00	239.168.581,15	363.884,00	133.364.804,74	596,00	49.580.402,78
Percentuale di rilevanza 3%	1,119616543		0,272848598		0,001202088
	Irrilevanza		Irrilevanza		Irrilevanza

GAL TERRE DI MARE					
Tot Attivo Società	Tot Attivo Ente	Patrimonio Netto Società	Patrimonio Netto Ente	Tot. Ricavi Caratt. Società	Componenti Positivi della Gestione Ente
11.101,00	239.168.581,15	9.201,00	133.364.804,74	0,00	49.580.402,78
Percentuale di rilevanza 3%	0,004641496		0,006899122		0,00
	Irrilevanza		Irrilevanza		Irrilevanza

La verifica dell'irrilevanza dei bilanci dei soggetti economici è così sintetizzabile:

Denominazione	verifica
Bisceglie Approdi S.p.A.	IRRILEVANZA
G.A.L. Ponte Lama Soc. Cons. R.L.	IRRILEVANZA
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	**RILEVANZA**
AIP Autorità Idrico Pugliese	**RILEVANZA**
Consorzio per lo sviluppo dell'area della Conca barese	IRRILEVANZA
S.T.U. Seminario S.p.A.	IRRILEVANZA
Gruppo di Azione Locale per la pesca Terre di Mare S.C.A.R.L.	IRRILEVANZA

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
BISCEGLIE APPRODI SPA	Società controllata	Si	Integrale
G.A.L. PONTE LAMA SOC.CONS. R.L.	Società partecipata	Si	Proporzionale
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Ente strumentale partecipato	No	micro-partecipazione inferiore all'1%
AIP Autorità Idrico Pugliese	Ente strumentale partecipato	Si	Proporzionale
Consorzio per lo sviluppo dell'area della Conca barese	Società partecipata	No	IRRILEVANTE
S.T.U. Seminario S.p.A.	Società partecipata	No	IRRILEVANTE
Gruppo di Azione Locale per la pesca Terre di Mare S.C.A.R.L.	Società partecipata	No	IRRILEVANTE

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Metodo di consolidamento	%
BISCEGLIE APPRODI SPA	Società controllata	Integrale	99,26%
G.A.L. PONTE LAMA SOC.CONS. R.L.	Società partecipata	Proporzionale	6,00%
AIP - AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE	Ente strumentale Partecipato	Proporzionale	1,35%

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

Variazione del perimetro di consolidamento

Rispetto all'esercizio 2024, nel perimetro di consolidamento non sono intervenute variazioni.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel Bilancio Consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2024 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al Bilancio Consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.
I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe

Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi

Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi Principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.
Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, **i criteri di valutazione adottati** nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.
I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

Finanziarie
Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.
Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

Rimanenze
Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).
I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e Risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Passivo

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti
Sono generalmente rilevati al loro valore nominale
I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
I debiti verso fornitori sono iscritti nello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.
I debiti sono esposti al loro valore nominale.

3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

3.1 Stato Patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Costi di impianto e di ampliamento	731.969,00		731.969,00	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	71.238,00		56.614,00	14.624,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.607,26		6.651,81	19.955,45
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.361,00		1.361,00	0,00
5 Avviamento	0			0
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0			0
9 Altre	114.350,71	747.809,97		862.160,68
Totale immobilizzazioni immateriali	**945.525,97**	**747.809,97**	**796.595,81**	**896.740,13**

La rilevante e differente classificazione delle immobilizzazioni immateriali deriva dalla componente del gruppo Bisceglie Approdi SPA che tuttavia non ha espresso alcuna motivazione in merito ed ha dimostrato scarsa collaborazione.
La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" include i costi capitalizzati relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento.
I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tali attività hanno riguardato, nel corso dell'anno, i seguenti aspetti.
Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi.
La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è relativa principalmente alle spese straordinarie sostenute dalla Bisceglie Approdi SPA.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Beni demaniali	**67.353.099,32**		581.945,79	**70.379.871,12**
1.1 Terreni	**0**			**0,00**
1.2 Fabbricati	**0,00**			**0,00**
1.3 Infrastrutture	**67.353.099,32**		6.704.125,30	**64.257.691,61**
1.9 Altri beni demaniali	**0**	934917		**934.917,00**
2 Altre immobilizzazioni materiali	**79.293.103,97**	25.672.054,90		**110.055.641,84**
2.1 Terreni	**8.250.720,68**	4.909.643,45		**13.040.278,88**
2.2 Fabbricati	**70.200.805,04**	14.664.000,52		**90.181.104,82**
2.3 Impianti e macchinari	**116.659,06**	155.492,54		**262.770,27**
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	**515.593,10**		194.803,83	**278.503,04**
2.5 Mezzi di trasporto	**13.186,34**	23.717,66		**25.526,38**
2.6 Macchine per ufficio e hardware	**88.905,71**		34.197,15	**39.142,76**
2.7 Mobili e arredi	**89.618,32**	547.013,41		**609.611,05**
2.8 Infrastrutture	**0**	5346229		**5.346.229,00**
2.99 Altri beni materiali	**17.615,72**	254.959,30		**272.475,64**
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	**3.151.966,89**	9.663.930,63		**14.905.134,08**
Totale immobilizzazioni materiali	**149.798.170,18**			**195.340.647,04**

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce infrastrutture rappresenta il valore delle strutture comunali non alienabili: quali impianti di pubblica illuminazione, impianti a rete, ecc.
Assumono elevata importanza i valori della voce terreni e fabbricati nell'ambito della categoria "altre immobilizzazioni materiali e rappresentano il patrimonio dell'ente adibito a fini istituzionali e non".
Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.).
Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Partecipazioni in	**37.569,76**	233,69		**37.803,45**
a imprese controllate	**0**			**0,00**
b imprese partecipate	**36.513,68**	32,45		**36.546,13**
c altri soggetti	**1.056,08**	201,24		**1.257,32**
2 Crediti verso	**3.854,00**			**3.854,00**
a altre amministrazioni pubbliche	**0**			**0,00**
b imprese controllate	**0**			**0,00**
cimprese partecipate	**0**			**0,00**
d altri soggetti	**3.854,00**			**3.854,00**
3 Altri titoli				**0,00**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**41.423,76**	**467,38**	**39.886,22**	**41.657,45**

Tale categoria espone il valore delle società appartenenti al G.A.P. del Comune di Bisceglie ma che non sono state oggetto di consolidamento.

Rimanenze

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Rimanenze	3.200,00	2.040,00	0,00	5.240,00
Totale rimanenze	3.200,00	2.040,00	0,00	5.240,00

Le rimanenze sono riconducibili alle giacenze di magazzino della Bisceglie Approdi S.p.A.

Crediti

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Crediti di natura tributaria	8.603.741,02	0,00	7.647.802,41	955.938,61
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0,00	0,00	0
b Altri crediti da tributi	8.111.501,82	0,00	0,00	8.111.501,82
c Crediti da Fondi perequativi	492.239,20	0,00	492.239,20	0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	16.702.907,99	0,00	241.803,92	16.461.104,07
a verso amministrazioni pubbliche	13.241.218,87	1.193.908,68	0,00	14.435.127,55
b imprese controllate	0	0,00	0,00	0
c imprese partecipate	0	0,00	0,00	0
d verso altri soggetti	3.461.689,12	0,00	1.435.712,60	2.025.976,52
3 verso clienti ed utenti	472.166,09	0,00	210.400,49	261.765,60
4 Altri Crediti	1.447.352,29	0,00	932.344,24	515.008,05
a verso l'erario	43.285,88	41.531,12	0,00	84.817,00
b per attività svolta per c/terzi	0	0,00	0,00	0
c altri	1.404.066,41	0,00	973.875,36	430.191,05
Totale crediti	27.226.167,39	0,00	9.032.351,06	18.193.816,33

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno.
Si evidenzia inoltre che non esistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Partecipazioni	0,00			0,00
2 Altri titoli	0,00			0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00			0,00

Fattispecie non presente.

Disponibilità liquide

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Conto di tesoreria	**46.069.420,46**	4.165.507,90		**50.234.928,36**
a Istituto tesoriere	**63.231,51**	16.082,04		**79.313,55**
b presso Banca d'Italia	**46.006.188,95**	4.149.425,86		**50.155.614,81**
2 Altri depositi bancari e postali	**5.215.311,68**	3.147.759,36		**8.363.071,04**
3 Denaro e valori in cassa	**23.906,96**		19.893,00	**4.013,96**
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	**0**			**0,00**
Totale disponibilità liquide	**51.308.639,10**	7.313.267,26	19.893,00	**58.602.013,36**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Ratei attivi	1.358,00	622,00	0,00	1.980,00
2 Risconti attivi	8.597,24	23.093,54	0,00	31.690,78
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**9.955,24**	**23.715,54**	**0,00**	**33.670,78**

I ratei attivi sono così ripartiti:

1) *Comune di Bisceglie: € 0,00*
2) *Bisceglie approdi spa: € 1.980,00*
3) *G.A.L. ponte Lama soc. cons. A.R.L.: € 0,00*

I risconti attivi sono così ripartiti:

1) *Comune di Bisceglie: € 25.457,78*
2) *Bisceglie approdi spa: € 6.233,00.*

Patrimonio netto

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Fondo di dotazione	**676.643,45**	428.229,59		**1.104.873,04**
Riserve	**131.854.250,28**	44.342.594,55		**176.196.844,83**
b da capitale	**0,00**			**0,00**
c da permessi di costruire	**238.340,97**			**238.340,97**
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	**131.451.166,29**	44.571.938,76		**176.023.105,05**
e altre riserve indisponibili	**160.743,02**	12.996,76		**173.739,78**
f altre riserve disponibili	**0,00**			**0,00**
Risultato economico dell'esercizio	**457.615,38**		292.413,29	**165.202,09**
Risultati economici di esercizi precedenti	**403.376,82**		403.376,82	**0,00**
Riserve negative per beni indisponibili			20.784.523,29	**-20.784.523,29**
Totale Patrimonio netto di gruppo	**133.391.885,93**			**156.682.396,67**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	**7.844,90**	11,52		**7.856,42**
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	**145,59**	50,47		**196,06**
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**7.990,49**			**8.052,48**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**133.399.876,42**			**156.690.449,15**

Il valore del patrimonio netto include le rettifiche di consolidamento rilevate per allineare il valore delle partecipate valutate al costo di acquisto al valore secondo il metodo del patrimonio netto.
Per la Bisceglie Approdi SPA (controllata al 99,26% dal Comune di Bisceglie) è stato adottato il metodo di consolidamento integrale con relativa esposizione della quota consolidata appartenente al socio di minoranza.
Per il G.A.L ponte lama soc. cons. a.r.l. e AIP – Autorità Idrica Pugliese è stato adottato il metodo proporzionale.
Con riferimento alle variazioni intervenute nel Patrimonio Netto durante l'esercizio 2025, sia Bisceglie Approdi SPA sia GAL PONTE LAMA hanno presentato una nota integrativa al bilancio piuttosto sintetica, senza esporre il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

La voce Fondo di dotazione e riserve di pertinenze di terzi pari ad € 7.856,42 rileva il valore della quota minoritaria del 0,74% detenuta dal socio di minoranza nella Bisceglie Approdi SPA.

La voce risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a 196,06 rileva gli utili appartenenti al socio di minoranza relativamente a Bisceglie Approdi SPA.

Fondi rischi ed oneri

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00		0,00
2 Per imposte	0,00			0,00
3 Altri	22.791.400,98	5.632.966,91		28.424.367,89
4 Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**22.791.400,98**	**5.632.966,91**		**28.424.367,89**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.
Gli importi sono riferiti per € 28.325.977,89 alla contabilità del Comune e per 98.390,00 a Bisceglie Approdi SPA.

Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	48.773,72	9.596,28	0,00	58.370,00
TOTALE T.F.R. (C)	**48.773,72**	**9.596,28**	**0,00**	**58.370,00**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Debiti da finanziamento	6.506.457,54	0,00	268.376,26	6.238.081,28
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
b verso altre amministrazioni pubbliche	425.847,65	0,00	425.847,65	0,00
c verso banche e tesoriere	13.998,72	0,00	2.590,44	11.408,28
d verso altri finanziatori	6.066.611,17	160.061,83	0,00	6.226.673,00
2 Debiti verso fornitori	14.563.682,35	0,00	1.831.563,09	12.732.119,26
3 Acconti	0	0,00	0,00	0
4 Debiti per trasferimenti e contributi	8.608.977,21	0,00	4.506.538,02	4.102.439,19
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0,00	0,00	0
b altre amministrazioni pubbliche	7.590.518,61	0,00	4.278.910,36	3.311.608,25
c imprese controllate	0	0,00	0,00	0
d imprese partecipate	9.000,00	2.250,00	0,00	11.250,00
e altri soggetti	1.009.458,60	0,00	229.877,66	779.580,94
5 Altri debiti	6.625.947,74	0,00	871.272,52	5.754.675,22
a tributari	1.536.061,72	196.901,45	0,00	1.732.963,17
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	351.487,20	41.889,68	0,00	393.376,88
c per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
d altri	4.738.398,82	0,00	1.110.063,65	3.628.335,17
TOTALE DEBITI (D)	36.305.064,84	0,00	7.477.749,89	28.827.314,95

I Debiti da finanziamento sono quasi tutti relativi al comune e rappresentano l'importo dei mutui accesi e non ancora rimborsati per la realizzazione di opere pubbliche.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; la voce comprende i debiti per fatture da ricevere.

Ratei e risconti passivi

	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Ratei passivi	3.137,00	16.952,12		20.089,12
Risconti passivi	47.573.265,80	11.519.928,18		59.093.193,98
1 Contributi agli investimenti	44.114.291,45	11.611.174,86		55.725.466,31
a da altre amministrazioni pubbliche	38.550.924,09	10.875.279,06		49.426.203,15
b da altri soggetti	5.563.367,36	735.895,80		6.299.263,16
2 Concessioni pluriennali	3.009.758,37		18.698,70	2.991.059,67
3 Altri risconti passivi	449.215,98		72.547,98	376.668,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	47.576.402,80	11.536.880,30		59.113.283,10

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Sussistono, al 31/12/2025, risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.
La voce contributi agli investimenti rappresenta la quota di contributi in conto capitale ancora non ammortizzati relativi al finanziamento di opere pubbliche.

3.2 Conto Economico

Conto Economico Consolidato				
Voce	**Anno 2025**	**Anno 2024**	**Scostamento**	**% Scostamento**
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
Proventi da tributi	30.960.317,00	31.029.709,76	-69.392,76	-0,22
Proventi da fondi perequativi	6.356.396,43	6.692.406,13	-336.009,70	-5,02
Proventi da trasferimenti e contributi	7.909.254,33	7.770.929,01	138.325,32	1,78
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.166.242,38	4.142.395,18	1.023.847,20	24,72
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	2.889.168,19	1.865.480,08	1.023.688,11	54,88
Totale componenti positivi della gestione A)	**53.281.378,33**	**51.500.920,16**	**1.780.458,17**	**3,46**
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	107.165,92	108.322,82	-1.156,90	-1,07
Prestazioni di servizi	21.564.325,61	21.773.491,37	-209.165,76	-0,96
Utilizzo beni di terzi	316.342,71	295.095,92	21.246,79	7,20
Trasferimenti e contributi	6.516.501,14	6.624.953,02	-108.451,88	-1,64
Personale	7.828.609,46	7.828.899,86	-290,40	0,00
Ammortamenti e svalutazioni	10.048.253,91	10.105.529,54	-57.275,63	-0,57
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-2.040,00	1.523,00	-3.563,00	-233,95
Accantonamenti per rischi	1.458.103,98	1.300.237,43	157.866,55	12,14
Altri accantonamenti	4.231.566,93	2.660.009,54	1.571.557,39	59,08
Oneri diversi di gestione	1.530.334,64	1.919.214,20	-388.879,56	-20,26
totale componenti negativi della gestione B)	**53.599.164,30**	**52.617.276,70**	**981.887,60**	**1,87**
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-317.785,97**	**-1.116.356,54**	**798.570,57**	**-71,53**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**-176.631,65**	**-141.841,93**	**-34.789,72**	**24,53**
Proventi finanziari	27.781,97	66.118,85	-38.336,88	-57,98
Oneri finanziari	204.413,62	207.960,78	-3.547,16	-1,71
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	**0,00**	**-47.148,13**	**47.148,13**	**-100,00**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**1.228.502,15**	**2.400.140,70**	**-1.171.638,55**	**-48,82**
Proventi straordinari	4.969.775,91	3.940.964,19	1.028.811,72	26,11
Oneri straordinari	3.741.273,76	1.540.823,49	2.200.450,27	142,81
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**734.084,53**	**1.094.794,10**	**-360.709,57**	**-32,95**
Imposte (*)	568.686,38	637.033,13	-68.346,75	-10,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**165.398,15**	**457.760,97**	**-292.362,82**	**-63,87**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	**165.202,09**	**457.615,38**	**-292.413,29**	**-63,90**
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	**196,06**	**145,59**	**50,47**	**34,67**

4 ALTRE INFORMAZIONI

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value
Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Operazioni realizzate con parti correlate
Non esistono fideiussioni rilasciate dai soci di maggioranza, nell'interesse della Società appartenenti al gruppo a favore di istituti di credito.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
Non sono presenti nel Conto Economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Non esistono accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.
La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci
Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

BISCEGLIE APPRODI S.P.A:
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci in carica al 31/12/2025 ed impegni assunti per loro conto. Le nomine sono avvenute il 08/07/2020 mentre l'assegnazione dei poteri all'Amministratore unico il 19.08.2020. Di seguito si espongono i compensi corrisposti nel 2025:

Amministratore unico	euro 42.900,00
Sindaci effettivi	euro 13.275,00
Revisore Legale	euro 5.250,00/anno

GAL PONTE LAMA Soc. Cons. a r.l.:

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci
Non è previsto alcun compenso per gli amministratori ma esclusivamente il rimborso delle spese anticipate per lo svolgimento di attività istituzionali.
La società ha sottoscritto una polizza di responsabilità per l'esercizio di tale attività che peraltro non è rendicontabile ai fini del PAL regionale.
La carica di componente del consiglio di amministrazione **è gratuita.**
È stata prevista nel 2020 la figura del Revisore Legale ma il soggetto individuato si è dimesso e non è stato individuato altro soggetto.

* * *

Il presente Bilancio Consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Indice

Premessa **2**

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE **4**

1.1 Analisi dei principali dati economici **4**

1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari **7**

1.3 Altre informazioni **10**

2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO **12**

2.1 Criteri di formazione **12**

2.2 Criteri di valutazione **21**

3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA **24**

3.1 Stato Patrimoniale **24**

3.2 Conto Economico **31**

4 ALTRE INFORMAZIONI **32**